

Bruxelles, 13 dicembre 2016 (OR. en)

15081/16

Fascicolo interistituzionale: 2016/0265 (COD)

ECOFIN 1147 STATIS 102 CODEC 1784 IA 122

## **NOTA PUNTO "I/A"**

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 99/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al programma statistico europeo 2013-2017, prorogandolo al periodo 2018-2020 (prima lettura)
	- Orientamento generale

L'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee<sup>1</sup> stabilisce che il programma statistico europeo è istituito per un periodo corrispondente a quello del quadro finanziario pluriennale.

Tale quadro fissa le priorità e la dotazione finanziaria per il periodo interessato. Il programma statistico europeo in corso, definito nel regolamento (UE) n. 99/2013 per il periodo dal 2013 al 2017<sup>2</sup>, è l'ottavo programma di questo tipo.

Il 7 settembre 2016 la <u>Commissione</u> ha presentato una proposta<sup>3</sup> intesa a prorogare il programma per far sì che abbia la stessa durata dell'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP 2013-2020). È necessario adottare iniziative concrete secondo la procedura legislativa ordinaria.

<sup>3</sup> Doc. 12056/16 + ADD 1.

15081/16 ele/RUS/sp 1 DGG 1A **IT** 

GU L 87 del 31.3.2009, pag. 164, modificato dal regolamento (UE) 2015/759 (GU L 123 del 19.5.2015, pag. 90).

Regolamento (UE) n. 99/2013 relativo al programma statistico europeo 2013-2017 (GU L 39 del 9.2.2013, pag. 12).

La proposta facilita lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee nel quadro di una proroga del programma statistico europeo al periodo 2018-2020, tra l'altro prevedendo indicatori sociali tempestivi, dati dettagliati sul consumo energetico e stime iniziali dei bilanci energetici nonché un'estensione delle statistiche armonizzate dei prezzi delle abitazioni.

La proposta è stata discussa dal Gruppo "Statistiche" da ultimo il 6 dicembre 2016, quando le delegazioni hanno raggiunto un accordo su un testo da sottoporre al Consiglio per adozione come "orientamento generale"<sup>4</sup>, in attesa del parere del Parlamento europeo<sup>5</sup>.

Il 19 ottobre 2016 la valutazione d'impatto della Commissione che accompagna la proposta è stata esaminata dal Gruppo "Statistiche". La maggioranza delle delegazioni ritiene che la valutazione d'impatto della Commissione non presenti gravi omissioni o errori materiali<sup>6</sup>.

Il testo di compromesso della presidenza, sostenuto dalle delegazioni nella riunione del Gruppo "Statistiche" del 6 dicembre 2016, prevede in particolare quanto segue:

- l'obiettivo 2.2.1 in materia di conti ambientali e statistiche relative ai cambiamenti climatici è attuato mediante azioni, quali lo sviluppo di conti degli ecosistemi elaborati in via sperimentale o di indicatori per misurare le "impronte" ambientali, sulla base dei progressi già compiuti e l'uso di dati esistenti;
- l'obiettivo 3.2.1 stabilisce, nelle statistiche su settori chiave della politica sociale, lo sviluppo di una metodologia per un'indagine volontaria basata sul genere in cooperazione con le istituzioni europee che agiscono in questo settore;
- l'obiettivo 3.3.4 riguardante le statistiche in materia di agricoltura, pesca e silvicoltura è integrato dal riferimento a una base giuridica comune per le statistiche inerenti all'agricoltura.

Si chiede pertanto al Comitato dei rappresentanti permanenti di invitare il Consiglio a:

- adottare l'"orientamento generale" che figura nel doc. 15080/16 ECOFIN 1146 STATIS 101 CODEC 1783 IA 121;
- tornare sul fascicolo una volta che la commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo avrà adottato la sua posizione.

Doc. 13281/16.

2 15081/16 DGG 1A IT

ele/RUS/sp

La delegazione danese ha formulato una riserva generale di esame parlamentare. La delegazione del Regno Unito ha formulato una riserva di esame parlamentare sull'incidenza della proposta sul bilancio.

La posizione della commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo è prevista per marzo 2017.